

SLAI
COBAS

alle prossime elezioni
RSU SANITA':



**E' ORA DI
DIRE
BASTA!**

I problemi enormi del sistema sanitario italiano, che qualcuno vorrebbe nascondere dietro graduatorie la cui attendibilità lascia molti dubbi, hanno cause profonde la soluzione dei quali è possibile soltanto attraverso una presa di coscienza e un impegno diretto degli operatori sanitari.

Il nostro impegno sindacale nell'Azienda Ospedaliera di Perugia, ci pone di fronte quotidianamente problemi di diversa natura ma prioritari rimangono per noi le problematiche riguardanti la salute psico-fisica degli operatori sanitari in relazione ai carichi e turni di lavoro.

Riteniamo indispensabile una determinazione della pianta organica rispettosa dei carichi di lavoro, delle condizioni organizzative, strutturali e tecnologiche, e di conseguenza procedure concorsuali adeguate alle esigenze effettive. Solo in questo modo si potrà assicurare una reale qualità assistenziale.

È pertanto necessario procedere con urgenza all'assunzione di Infermieri, Tsm, Tecnici di laboratorio, Dietiste, Fisioterapisti, prima che la legge Finanziaria possa, come spesso succede, stabilire il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione.

E' intenzione dello SLAI-COBAS Sanità aprire un contenzioso per il rispetto del DLgs 66/2003 (direttive europee 93/104 e 2000/34) che prevede almeno 11 ore continuative di riposo tra un turno ed il successivo, nonché il riconoscimento della pronta disponibilità come turno di lavoro che se svolto di domenica o in altro giorno festivo, comporta il diritto ad usufruire di un riposo compensativo con riduzione del monte ore settimanale successivo da 36 a 30. Non lasceremo che la concertazione ed un pessimo Contratto Nazionale possano ostacolare l'applicazione di una normativa europea di tutela della salute psico-fisica degli operatori sanitari.

Inoltre daremo corso ad una vertenza perchè venga previsto nel monte ore il tempo trascorso in ospedale per il passaggio delle consegne tra colleghi al cambio turno. I tanti minuti necessari ogni giorno per questo compito professionale debbono essere sottratti dall' orario contrattualmente dovuto, conteggiando almeno 20 minuti per ogni turno di lavoro.

L'introduzione del sistema di valutazione, previsto dal contratto nazionale ed integrativo, che vede la figura del primario (su indicazioni del coordinatore infermieristico o tecnico) come sommo giudice che attribuisce un punteggio per ottenere piccoli benefici economici (passaggi di fascia), che non compensano l'inconsistenza degli incrementi stipendiali dovuti alla contrattazione nazionale. Questo sistema, che non da alcuna garanzia di obbiettività, è una trovata anacronistica che non introduce alcun elemento di merito ed è fortemente discrezionale.

Il nuovo regolamento aziendale non lo abbiamo condiviso e neppure sottoscritto; a sette anni dall'approvazione della legge 251/00 è fuori luogo ed umiliante per le professioni sanitarie dover regolarizzare il proprio orario giornaliero di lavoro, per una mancata timbratura, tramite il benessere del responsabile medico del servizio.

Le professioni sanitarie hanno dei propri dirigenti (adeguatamente remunerati), spetta a loro la verifica dell'orario effettivo di lavoro e trovare le soluzioni organizzative più idonee alla complessità assistenziale che un ospedale regionale pone.

VOTA SLAI-COBAS ALLE ELEZIONI RSU DEL COMPARTO SANITA'

Candidati:

- 1. Paganini Fabio.....Tecnico di Radiologia**
- 2. Longarini Massimo.....Tecnico di Radiologia**
- 3. Bertinelli Mirella.....Infermiera**
- 4. Basigli Michele.....Infermiere**
- 5. Bruni Maurizio.....Tecnico**
- 6. Erozzardi Marco.....Infermiere**